



Mantova, 25.03.22

Anche a Mantova mobilitazione unitaria e incontro con il Prefetto per il rinnovo dei contratti nazionali delle Funzioni Locali e della Sanità Pubblica

Fp Cgil Mantova, Cisl Fp Asse del Po, Uil Fpl: Chiediamo la valorizzazione professionale ed economica delle lavoratrici e dei lavoratori delle Pubbliche Amministrazioni, cui va garantito un contratto dignitoso e adeguato. Sono oltre 6000 i lavoratori e le lavoratrici interessati dal rinnovo dei contratti nazionali dei due comparti. Sono dipendenti dei Comuni, delle Unioni di Comuni, della Provincia, di ASST Mantova e di ATS Val Padana. Li stiamo incontrando sui posti di lavoro in occasione delle iniziative per le elezioni delle rappresentanze sindacali. Sono delusi e amareggiati che il Governo non attui la necessità di dare risposte economiche attraverso il rinnovo dei contratti nazionali scaduti nel 2018 e le cui trattative si sono aperte con il patto per l'innovazione e lo sviluppo della Pubblica Amministrazione. Nel marzo 2021 proprio il presidente Draghi e il ministro Brunetta hanno preso un impegno con le organizzazioni sindacali. Ad oggi quel patto non sta dando i suoi frutti nei tempi utili a garantire ristoro economico e condizioni normative dignitose per i lavoratori pubblici.

Nei due comparti è già stato aperto lo stato di agitazione. **Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl chiedono** che siano garantite le risorse necessarie perché il rinnovo di questi due contratti. E' necessario coprire i costi dovuti alla riforma dell'ordinamento professionale per la valorizzazione delle professionalità. E' necessaria la rimozione dei vincoli normativi che impongono un tetto ai fondi del salario accessorio per sbloccare la contrattazione decentrata. Servono stanziamenti per la revisione di tutti i sistemi indennitari, fermi da più di dieci anni.

Anche a Mantova i sindacati confederali hanno chiesto e ottenuto l'incontro presso l'ufficio territoriale del Governo. **Elena Giusti FP CGIL, Mariagrazia Tondelli CISL FP e Paola Biacca UIL FPL** hanno rappresentato al Prefetto Gerlando Iorio il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni ad avere un contratto nazionale dignitoso ed adeguato. Questa mobilitazione vuole essere una tappa della protesta che andrà avanti fino a quando le trattative nazionali usciranno dallo stallo e, per Sanità e Funzioni Locali, si giunga agli obiettivi auspicati, a partire dalla valorizzazione professionale ed economica di lavoratrici e lavoratori che in questi ultimi due anni hanno operato in condizioni durissime per garantire a cittadine e cittadini i servizi essenziali.